



REGOLAMENTO DISCIPLINARE I.C. Bassa Sabina Poggio Mirteto (RI)

in applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 Giugno 1998, n. 249
modificato dal DPR 21 Novembre 2007, n. 235) e aggiornato all'O.M. n. 3 del 09/01/2025

Premessa

La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. Pertanto è compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, trasferimenti da casa a scuola, viaggi d'istruzione...), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale. Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla Scuola, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, verrà letto in classe il Regolamento Disciplinare d'Istituto al fine di:

- a) far conoscere diritti e doveri degli studenti;
- b) sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni da loro stessi messe in campo: conoscenza delle scorrettezze/inadempienze sanzionabili all'interno della Comunità scolastica; conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili.

Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento (Griglia per l'attribuzione della valutazione del comportamento). Al fine di improntare i rapporti scuola-famiglia alla massima trasparenza e collaborazione, i genitori, in ogni momento, possono consultare il Registro elettronico per avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, sui voti, le lezioni, i compiti assegnati e i provvedimenti disciplinari.

ART. 1: PRINCIPI GENERALI

1. La responsabilità disciplinare è personale, l'alunno prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari sarà invitato ad esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

ART. 2: DIRITTI DEGLI STUDENTI

1. L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:
 - l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;

- la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
- un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- una valutazione trasparente e tempestiva;
- iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio.

ART. 3: DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a:

- presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
- rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze, per la riconsegna di avvisi, autorizzazioni e documentazione varia richiesta dalla scuola;
- svolgere i compiti scritti e orali assegnati ed impegnarsi nello studio;
- prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata;
- essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti;
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui;
- gli studenti sono invitati, alla fine delle lezioni, a lasciare le aule nelle stesse condizioni in cui le hanno trovate;
- avere cura dell'ambiente scolastico;
- avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
- non compiere atti che offendano la morale e la civile convivenza e turbino la vita della comunità scolastica;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare;
- non entrare in aule diverse dalla propria o negli altri locali, senza la specifica autorizzazione di un docente.

ART. 4 : SANZIONI DISCIPLINARI

1) Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili agli studenti sono:

- a) richiamo verbale da parte dei docenti o del Capo d'Istituto;
- b) annotazione sul registro di classe da parte dei docenti;
- c) nota disciplinare sul registro di classe da parte dei docenti;
- d) convocazione dei genitori da parte del D.S. o del Coordinatore del C.d.C. o del docente interessato;
- e) sospensione dall'attività didattica da 1 a 15 giorni, disposta dal D.S., su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria;
- f) Oltre 15 giorni di sospensione su delibera del Consiglio di Istituto.

2) Al raggiungimento di 5 gravi note disciplinari sul registro di classe il C.d.C. si riserva di riunirsi in seduta straordinaria per discutere dell'eventuale allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, per un periodo non superiore a 10 giorni.

3) Per il ripetersi di comportamenti scorretti durante le attività scolastiche, i docenti si riservano di escludere temporaneamente gli alunni dalle attività didattiche/educative: uscite didattiche, viaggi di istruzione, gare sportive, tornei di istituto.

4) Nel primo quadrimestre:

- a) più mancanze disciplinari reiterate o sanzioni disciplinari o della condotta non sufficiente o sufficiente (voto: 4, 5, e 6) comportano l'esclusione dei viaggi d'istruzione e / o visite guidate.
- b) La valutazione sufficiente (voto: 6) della condotta comporta, per le classi terze, la realizzazione di un elaborato aggiuntivo di educazione civica su un argomento proposto dal Consiglio di classe, da esporre in sede di esame.

5) Nel secondo quadrimestre:

- a) la valutazione non sufficiente (voto: 4, 5) della condotta comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato;
- b) La valutazione sufficiente (voto: 6) della condotta comporta, per le classi prime e seconde, la realizzazione di un elaborato di educazione civica su un argomento proposto dal Consiglio di classe, da esporre nel mese di settembre;

ART. 5: PUNTUALITÀ E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI

La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità. Pertanto gli alunni sono tenuti a giungere in orario (entro le ore 08,00), salvo per coloro che usufruiscono del trasporto con il pulmino. Lo studente che arriva dopo il suono della campana viene ammesso in classe con annotazione del ritardo e dell'ora effettiva d'ingresso sul registro. Qualora il ritardo superi i 20 minuti l'alunno viene ammesso in aula, ma si considera presente dalla seconda ora.

I docenti segnaleranno periodicamente al Dirigente Scolastico i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

Sanzioni

I ritardi frequenti saranno sanzionati con la comunicazione alla famiglia e influiranno sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 6: FREQUENTI USCITE ANTICIPATE

1. Gli alunni potranno uscire prima della fine di tutte le attività didattiche (antimeridiane e pomeridiane) in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate coincidenti con l'orario delle attività didattiche, o qualsiasi altro motivo giustificato dalla famiglia, soltanto se prelevati da uno dei genitori o da un delegato autorizzato dagli stessi.

2. L'uscita anticipata dall'istituto sarà annotata sul registro di classe dal docente presente in classe.

ART. 7: ASSENZE NON GIUSTIFICATE (per negligenza)

1. Le assenze vanno giustificate con puntualità sull'apposito registro. La giustificazione sarà controllata e validata dal docente della prima ora di lezione.

2. Dal 01 aprile 2022, con la cessazione dello stato di emergenza, non sono richiesti certificati medici per la riammissione a scuola dopo assenza scolastica, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 22 ottobre 2018, n.7, art. 68 "Disposizioni sulla semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico".

3. L'alunno è tenuto a consultare il registro elettronico e informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.

4. Dall'entrata in vigore del c.d. "Decreto Caivano" (Legge 13 novembre 2023, n. 159), in caso di assenze ingiustificate per almeno 15 giorni anche non consecutivi nel corso di tre mesi, la scuola inoltrerà segnalazione di inadempienza all'Ente locale competente per territorio.

Sanzioni

Le assenze non giustificate rimarranno segnalate sul registro. Se la negligenza persiste la famiglia

sarà invitata a regolarizzare le stesse entro la fine dell'anno scolastico. Nel caso dell'applicazione delle disposizioni del citato "Decreto Caivano", al termine dell'accertamento dell'infrazione all'obbligo di frequenza e, dopo segnalazione da parte della scuola, in mancanza di ripresa della frequenza scolastica a seguito dell'ammonizione del sindaco, lo stesso procederà ai sensi dell'art. 331 del codice penale.

ART. 8 : CARENTI IMPEGNI DI STUDIO

1. Le/gli alunne/i sono tenuti ad annotare sul diario i compiti, ad eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro domestico assegnato dai docenti, ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.

2. Gli studenti sono tenuti a presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le interrogazioni e i compiti in classe. In caso di assenza senza una valida giustificazione o senza preavviso, i docenti possono decidere, a propria discrezione, di non consentire il recupero della prova o di ricorrere ad una prova suppletiva.

Sanzioni

Le abituali mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante: richiamo orale, annotazione o ammonizione sul registro, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

ART. 9: DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SERENITÀ

1. Le/gli alunne/i durante lo svolgimento delle lezioni, sono tenuti ad assumere un comportamento corretto: evitare di disturbare ed interrompere il lavoro in classe, evitare di spostarsi o uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione.

Sanzioni

Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione o nota disciplinare sul registro, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

ART. 10: USO IMPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI

1. L'accesso ai bagni può essere consentito, di norma, ad un alunno/a per volta. Tali uscite tuttavia non saranno consentite nel corso della prima ora di lezione, salvo situazioni particolari e reali necessità;

2. I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai docenti, che terranno conto dell'effettiva necessità;

3. Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

- a) nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario;
- b) i sanitari (water, lavabo, ecc) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;
- c) carte diverse dalla quella igienica e gli assorbenti vanno gettati negli appositi contenitori;
- d) i pavimenti non devono mai essere sporcati;
- e) le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni, né manomessi;
- f) è severamente vietato infastidire compagni/compagne;
- g) è severamente vietato fumare.

Sanzioni

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di una o più infrazioni di cui sopra, verrà punito con l'ammonizione sul registro se non si sono arrecati danneggiamenti e/o fatte molestie ai compagni. I casi di molestie ai compagni, o danneggiamenti alle strutture, determineranno il risarcimento dei danni arrecati all'amministrazione e la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.

ART. 11: USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA

La pausa per la consumazione della colazione sarà fruita, da alunne ed alunni, in due fasce orarie. Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

- durante tale periodo di tempo potranno “riposarsi” e “comunicare” serenamente e compostamente, con i propri compagni e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza sporcare l'aula o i corridoi o i locali predisposti per la ricreazione;
- al termine dell'intervallo dovranno rientrare in classe senza ritardi.

Sanzioni

Gli/le alunni/e che al termine dell'intervallo rientrano in classe in ritardo saranno sanzionati mediante annotazione sul registro. Eventuali atteggiamenti generalizzati giudicati “poco rispettosi” o “inadeguati” dal docente presente verranno sanzionati mediante richiami verbali. Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti, i responsabili sono puniti con nota sul registro e convocazione dei genitori.

ART. 12: USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (LABORATORI, AULE SPECIALI, PALESTRA, ECC.)

Le/Gli alunne/i:

1. sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola (laboratori, aule speciali, palestra, ecc.);
2. hanno l'obbligo di non accedere alle aule ordinarie momentaneamente chiuse, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente;
3. in caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto e altro) non accedono all'aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con nota sul registro e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 13: RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici.
2. Non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose; non useranno mai violenza fisica.
- 3.

Sanzioni

Le mancanze di rispetto nei confronti del personale della scuola vengono sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

- rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S.;
- annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

Le mancanze gravi, specie se ripetute, comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 4 giorni.

ART. 14: ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO

Le/Gli alunne/i:

- a) devono avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri;
- b) devono avere un abbigliamento sempre dignitoso ed adatto all'ambiente scolastico. In particolare, vanno evitate eccessive nudità che non si addicono al contesto scolastico. Pertanto sono da ritenere

non consoni allo stile della scuola abbigliamenti quali: pantaloni eccessivamente strappati, pantaloni eccessivamente abbassati, pigiami, pantaloni corti (short), gonne corte, canottiere, maglie corte, top scollati, abbigliamento da spiaggia in genere e qualsiasi abito che riveli biancheria intima;

c) per lo svolgimento della lezione di educazione fisica occorre indossare un abbigliamento sportivo consono, scarpe da ginnastica pulite e, capelli legati.

Sanzioni

La prima mancanza di cui sopra verrà sanzionata mediante rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S. La reiterazione delle stesse sarà sanzionata mediante annotazione sul registro e successivamente mediante nota disciplinare sul registro.

ART. 15: REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DELLE/DEGLI ALUNNE/I NEL CORTILE DELLA SCUOLA

All'interno del cortile della scuola gli/le alunni/e:

a. possono passeggiare nel cortile in modo composto ed utilizzare il tempo che precede il suono della campanella d'ingresso per socializzare in modo positivo con i/le compagni/e della propria e delle altrui classi;

b. durante l'intervallo non devono assumere atteggiamenti di prevaricazione, di cattivo gusto o violenti che possano arrecare un danno ambientale, fisico o psicologico ai compagni. Se ciò dovesse verificarsi, gli alunni devono informare il docente preposto alla sorveglianza, personalmente o tramite i rispettivi genitori, fatti ed episodi, che possano risultare forme di bullismo o, in ogni caso, atti finalizzati a limitare la serenità e la libertà personale propria o di altri compagni;

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare le mancanze di cui sopra verranno sanzionate con:

- annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia;
- sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni nei casi più gravi;
- esclusione dalle uscite extrascolastiche.

ART. 16: REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SOGGIORNI STUDIO

I viaggi di istruzione, genericamente intesi, costituiscono per gli alunni un'importante occasione formativa e di arricchimento culturale. La scuola propone le seguenti tipologie:

- *uscite didattiche*: attività sul territorio di durata inferiore o uguale all'orario giornaliero;
- *visite guidate*: attività di durata superiore all'orario scolastico giornaliero;
- *viaggio d'istruzione*: attività di durata superiore ad un giorno;
- *gemellaggio*.

1. La Scuola, nel promuovere i viaggi d'istruzione porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme col programma analitico, il presente regolamento e i Docenti accompagnatori richiamano l'attenzione su tutto quanto possa contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa.

2. Il Dirigente scolastico in accordo con il Consiglio di Classe può negare la partecipazione dell'alunno alle visite guidate e/o ai viaggi di istruzione in seguito a comportamenti scorretti e sanzionati, tenuti durante le attività scolastiche nonostante ripetuti richiami. La partecipazione ai Viaggi di Istruzione è pregiudicata nei seguenti casi:

- all'intero gruppo-classe su parere sfavorevole dei docenti della classe (per motivi di profitto e/o di disciplina a livello di classe evidenziati e verbalizzati durante i Consigli di Classe);
- è possibile non far partecipare all'uscita o al viaggio un allievo che si ritiene possa comportare problemi disciplinari o di sicurezza per il gruppo, in ogni caso con decisione motivata del consiglio di classe, in particolare in presenza di note disciplinari scritte e voto in condotta 4, 5 e 6 (ART.4 punto

4).

3. E' fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto:

- Rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, mezzi di trasporto, musei);
- Non allontanarsi senza il permesso dei docenti accompagnatori;
- Non portare oggetti pericolosi e sostanze nocive per se' e per gli altri;
- Partecipare con attenzione seguendo con interesse le spiegazioni delle guide e degli insegnanti;
- Tenere un comportamento rispettoso verso i compagni, gli insegnanti e le figure contestuali con cui interagiscono, durante la visita ai musei o monumenti, e durante le rappresentazioni teatrali o cinematografiche;
- Seguire le indicazioni dei docenti durante gli spostamenti da un luogo all'altro;
- Per le uscite con pernottamento: al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione dell'insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso dell'Insegnante.

I genitori sono tenuti a segnalare al docente accompagnatore situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc...) che richiedono particolari premure o accorgimenti.

Sanzioni

- L'Insegnante accompagnatore, in caso di specifiche inosservanze del presente regolamento, si riserva la decisione di contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto sullo studente;

- In caso di comportamenti scorretti e non rispondenti al presente regolamento gli alunni verranno sanzionati con:

- sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni;
- esclusione dalla partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione.

- I genitori dovranno risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.

4. Per non vanificare le finalità educative delle uscite didattiche appare necessario fornire alcune indicazioni che disciplinino l'**utilizzo degli smartphone**:

- Per le uscite, coincidenti con l'orario scolastico:

rimangono in vigore le stesse regole previste per tutte le altre attività che si svolgono all'interno della scuola. Qualora l'alunno dovesse portare con sé il cellulare dovrà tenerlo spento o silenzioso nello zaino.

- Per le uscite che si protraggono oltre l'orario curricolare:

sarà possibile l'utilizzo dei dispositivi cellulari esclusivamente per scattare fotografie, per ascoltare musica con gli auricolari durante il tragitto in autobus e per comunicare con le famiglie, in momenti autorizzati dall'insegnante.

- Per le uscite di più giorni, con uno o più pernotti:

- sarà possibile l'utilizzo dei dispositivi cellulari esclusivamente per scattare fotografie, per ascoltare musica con gli auricolari durante gli spostamenti in autobus e per comunicare con le famiglie, in momenti autorizzati dall'insegnante;

- di norma la sera, una volta rientrati nelle proprie camere, i cellulari dovranno essere rigorosamente spenti entro l'orario stabilito dagli accompagnatori; eventuali deroghe a tale disposizione potranno essere adottate dai docenti di riferimento del piano che potranno ritirare i dispositivi elettronici per poi restituirli agli alunni al mattino seguente.

Per quanto riguarda l'uso dei dispositivi cellulari si ribadisce che le immagini scattate durante le gite non violano la privacy, se raccolte a fini personali e destinate ad un ambito familiare e/o amicale;

mentre è severamente vietato diffonderle sul web, senza il consenso delle persone riprese. Si ricorda, infatti, che la diffusione di filmati e/o foto che ledano la riservatezza e/o la dignità altrui, può far incorrere in sanzioni disciplinari e/o pecuniarie e nei casi più gravi potrebbe anche configurarsi come reato perseguibile d'ufficio o a querela di parte, a cui risponderebbero, sia in sede penale che civile, sempre i genitori del minore.

Sanzioni

L'utilizzo non conforme alle disposizioni precedenti determinerà il ritiro ed il trattenimento del dispositivo fino alla fine delle attività della giornata e l'incorrere in eventuali provvedimenti disciplinari.

ART. 17: MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE

Le/gli alunne/i:

- a. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri, le aule, i laboratori e i servizi igienici, la mensa;
- b. sono tenuti a rispettare e a non danneggiare tutti i sussidi e le attrezzature della scuola.

Sanzioni

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e/o dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con:

- rimprovero verbale e annotazione sul registro;
- comunicazione scritta alla famiglia e invito a provvedere alla riparazione o sostituzione dell'oggetto o della struttura danneggiati;
- sospensione da 1 a 3 giorni in caso di ostinazione e refrattarietà al rispetto delle regole. La sospensione dalle lezioni sarà prevista anche nel caso in cui siano state disegnate immagini oscene o se siano state scritte parole offensive della dignità della persona.

ART. 18: USO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BIBITE & SNACK

Le/gli alunne/i sono tenuti a rispettare, a non danneggiare i distributori automatici di bevande e snack e ad utilizzarli solo prima di entrare in classe e quindi entro le ore 8.00 o nel pomeriggio in caso di permanenza. Solo in caso di assoluta grave necessità e/o malore possono delegare il collaboratore scolastico del piano a prendere per proprio conto qualcosa.

Sanzioni

Le violazioni delle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno sanzionate con rimprovero verbale.

ART. 19: USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE

Le/gli alunne/i non devono usare a scuola telefoni "cellulari" o altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini. Qualora gli studenti lo avessero con sé, sono tenuti a riporlo spento nel proprio zaino.

Secondo la Circolare MIM prot. 5274 dell'11 luglio 2024, l'uso dello smartphone in classe è tassativamente vietato anche per le attività didattiche eventualmente organizzate e guidate dal docente.

Sanzioni

Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare senza autorizzazione durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza, il docente provvederà al ritiro immediato del cellulare, che verrà custodito in Presidenza e riconsegnato solo alla famiglia. In relazione alla gravità dell'azione compiuta, il Consiglio di classe provvederà a sospendere l'alunno.

ART. 20: OFFESE VERBALI O GESTUALI NEI CONFRONTI DI DOCENTI

Gli/le alunni/e:

- a) sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti dei docenti;

- b) non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose o gesti irrispettosi;
- c) non useranno mai violenza fisica;

Sanzioni

Le mancanze di rispetto nei confronti dei docenti vengono sanzionate con:

- nota disciplinare sul registro e comunicazione alla famiglia;
- giorni di sospensione dalle lezioni che verranno stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base della gravità dell'accaduto.

ART. 21: COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Gli/le alunni/e:

- a) sono tenuti/e ad osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza illustrate dai docenti di classe;
- b) le porte di sicurezza non possono essere utilizzate come porte di accesso/uscita dall'edificio scolastico;
- c) sono tenuti/e ad osservare diligentemente le norme di comportamento durante la simulazione di abbandono edificio.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 22: VIOLENZA VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA

- a. Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- b. non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose, gesti irrispettosi;
- c. non rivolgeranno ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- nota disciplinare sul registro e comunicazione alla famiglia;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento;
- sospensione da 1 a 10 giorni.

ART. 23: MOLESTIE O PRESSIONI PSICOLOGICHE OFFENSIVE PER LA DIGNITÀ E LA LIBERTÀ DELLA PERSONA

Gli/le alunni/e:

- a. sono tenuti/e a rispettare il diritto di tutte le persone ad essere trattate con dignità e rispetto;
- b. si asterranno da ogni tipo di molestie fisiche e pressioni psicologiche che possano colpire una persona e renderla vittima di soprusi ed eviteranno comportamenti che possano emarginarla con la conseguenza di turbarne gravemente l'equilibrio psichico, condizionandone la fiducia in se stessa e la capacità di studio;
- c. si asterranno da ogni comportamento violento, anche a connotazione sessuale, religiosa e culturale offensivo e lesivo della dignità e della libertà dell'essere umano.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta sospensione da 6 a 10 giorni, immediata comunicazione alla famiglia.

ART. 24: VIOLAZIONE DELLA PRIVACY

Gli/le alunni/e

- sono tenuti/e a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Assistenti Amministrativi, Docenti e Collaboratori Scolastici;

- sono tenuti/e a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- non violeranno la privacy mediante: ripresa non autorizzata di immagini fisse o video, maneggiando oggetti non propri o rovistando negli zaini, nelle tasche, ecc. , leggendo la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata.

Sanzioni

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

- annotazione sul registro, ritiro dell'apparecchiatura e comunicazione alla famiglia;
- custodia dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia mediante comunicazione da parte del docente;
- incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento in caso di atti ripetuti;
- sospensione da 1 a 6 giorni per violazioni che hanno implicato la ripresa fraudolenta di immagini.

Per quanto riguarda l'uso dei dispositivi digitali si ribadisce che le immagini e le riprese non sono autorizzate durante le attività scolastiche. Si ricorda, che la diffusione di filmati e/o foto che ledano la riservatezza e/o la dignità altrui, può far incorrere in sanzioni disciplinari e/o pecuniarie e nei casi più gravi potrebbe anche configurarsi come reato perseguibile d'ufficio o a querela di parte, a cui risponderebbero, sia in sede penale che civile, sempre i genitori del minore.